

Lugano pensa all'acquisto dell'ex centro BSI a Cadro



Tre gli scenari per l'ex centro BSI: oltre all'acquisto ci sono il mantenimento dello status quo e un progetto residenziale-ricreativo della stessa EFG.

© TI-PRESS/GIANNAZZI

SVILUPPI / EFG, proprietaria del terreno, aspetta un'offerta dalla Città per entrare in materia Badaracco: «Il discorso è aperto, la chiave sarà trovare un accordo sul prezzo»
Jelmini: «Abbiamo sul tavolo tre opzioni per il futuro e stiamo raccogliendo informazioni»

Federico Storni

Lugano sta pensando seriamente di comperare da EFG l'ex centro sportivo BSI a Cadro. Non è più solo un'idea. Se la transazione andrà in porto o no è una questione di prezzo. Di certo c'è che la banca zurighe- se aspetta una prima offerta dal Municipio per entrare in materia.

Se la compravendita non dovesse concretizzarsi restano aperte altre due strade: o lasciare tutto com'è o portare avanti il progetto della stessa EFG di riconversione che prevede la costruzione di abitazioni su sei piani fuori terra, la creazione di strutture di pubblica utilità e una di zona verde parzialmente aperta alla popolazione. È però necessaria una variante di Piano regolatore per rendere edificabile il terreno, ora destinato alle attività del tempo libero e dello sport. Variante che la Città di Lugano si era detta di principio disposta a vagliare.

Un progetto criticato

Il progetto residenziale-ricreativo non ha mancato di raccogliere critiche dalla sua presentazione quasi un anno fa, in particolare dalle associazioni per il territorio e da verdi e socialisti. A non convincere è la variante di PR, che sarebbe contraria al principio federale dello sviluppo centripeto (che tende verso i centri) delle zone residenziali. La Città, che non ha ancora deciso nulla in merito, aveva invece affermato che il progetto non prevede un aumento della zona edificabile e che è di valore architettonico e urbanistico.

Quale volontà politica?

La diatriba diventerebbe però obsoleta se la Città entrasse in possesso degli spazi, chiusi nel 2015, da EFG. Un'ipotesi neanche troppo sorprendente, se si considera che negli scorsi mesi l'acquisto era stato ventilato dal vicesindaco Michele Bertini e un suo approfondimento era stato richiesto dal consigliere comunale del PPD Michele

Malfanti in un'interrogazione.

L'incontro con la banca

La situazione si è sbloccata mercoledì, quando l'Esecutivo di Lugano ha incontrato i rappresentanti di EFG per discutere la possibile compravendita. Incontro da cui è emerso che la banca zurighe- se è disposta a entrare in materia. «Non abbiamo ancora deciso nulla di definitivo - ha detto il capodicastero Sport Roberto Badaracco. - Prima dobbiamo valutare se ci sono i presupposti per l'acquisto».

Il nodo sarà quindi il prezzo. La banca, ci ha riferito Badaracco, attende ora una prima proposta dalla Città, la quale punterà a ottenere un prezzo politico che soddisfi però la controparte. Fissare una prima proposta d'acquisto sarà in ogni caso un esercizio interessante, dato che le perizie esistenti discorrono enormemente sul valore del comparto. Il valore di stima ufficiale è attorno ai 4,5 milioni di franchi, ma secondo un'altra stima sarebbe «solo» di

mezzo milione, per via del fatto che attualmente il terreno non è in zona edificabile. Il valore di mercato, per contro, potrebbe aggirarsi addirittura attorno ai 9 milioni.

Una serata pubblica

Se banca e Città troveranno un accordo, allora si inizierà a parlarne seriamente. «Stiamo raccogliendo le informazioni del caso per portare i tre scenari sul tavolo del Municipio e discuterli per capire quale percorrere - ha affermato il capodicastero Sviluppo territoriale Angelo Jelmini. - Ognuno ha i suoi vantaggi e svantaggi, e al momento non saprei dirle qual è il migliore». In quest'ottica di raccolta informazioni, il municipio auspica anche che venga organizzata una serata pubblica per presentare il progetto privato residenziale-ricreativo, così da fare il punto della situazione.

Se ne parla all'assemblea

I tre scenari saranno presentati alla popolazione all'assemblea di quartiere di Cadro martedì prossimo (alle 20 alle Elementari) da Jelmini e Badaracco: una prima occasione per discuterne, alla presenza anche di Bertini, del sindaco Marco Borradori e della municipale Cristina Zanini Barzaghi.

Il seguito

Se lo compriamo cosa ci facciamo?

Svago e associazioni

Se la Città finirà con il comperare l'ex centro BSI, cosa se ne farà? Per ora progetti concreti, oltre a un generico «area di svago», non ce ne sono. A livello d'offerta sportiva interessa soprattutto la piscina, il resto meno (perché poco più giù sorgerà il Polo sportivo). L'edificio potrebbe invece ospitare delle associazioni (l'assemblea di quartiere è stata «sfrattata» dall'Ideatorio). Serve insomma un piano d'uso: «Nell'ottica di sviluppo futuro della Città sarebbe un'opzione interessante in più», ha intanto detto Badaracco.

1 minuto

Sequestrati 180.000 euro in dogana



Ponte Tresa

Quattro israeliani sono stati fermati al valico di Ponte Tresa (Italia) ieri, mentre stavano lasciando la Svizzera a bordo di un'auto con 180.000 euro non dichiarati. Il denaro è stato sequestrato dalla Guardia di Finanza di Varese.

Uno dei radar venduti all'asta spunta a Barbengo

Installato ma inattivo

Uno dei radar venduti all'asta dalla polizia cantonale il 5 ottobre è tornato ad affacciare il suo occhio elettronico sulla strada. Occhio elettronico che però, è bene dirlo, rimane disattivato. Si trova a Barbengo, all'ingresso del garage Gyga Car. Ad annunciarlo lo stesso garage su Instagram.

LAC

ASTAG organizza per domani, dalle 9.30, il simposio «Un mare di Svizzera 2» sulle incognite sull'asse logistico più importante d'Europa.

LUGANO

Oggi in piazza Dante, dalle 14, manifestazione «per fermare le operazioni belliche turche in Siria» organizzata dalle comunità curda e siriana e dal Comitato per la ricostruzione di Kobane.

CASTAGNATE

Oggi dalle 15 al piazzale delle elementari di Breganzona, teatrino per bimbi offerto. Domani pomeriggio, con qualsiasi tempo, alla capanna Pairolo.

PIAZZA DELLA RIFORMA

Oggi (9-17) e domani (9-16) Lugano-Cheese Festival. Villaggio con 15 espositori, zona ristoro con raclette e aperitivo, intrattenimento musicale e caseificio dimostrativo per i bambini.



INVITO al concerto di beneficenza

ottobre rosa

La Clinica Sant'Anna, in collaborazione con l'Associazione Triangolo, è lieta di invitarvi al Concerto di beneficenza del mezzo soprano Giuliana Castellani accompagnata all'organo dal maestro Ismaele Gatti.

Giovedì 24 ottobre 2019 alle 18:30 nella Cappella della Clinica.

L'ingresso è gratuito. Per ogni partecipante al concerto la Clinica Sant'Anna devolverà CHF 20 all'Associazione Anna dai Capelli Corti.

Al termine seguirà un rinfresco. Per motivi organizzativi è richiesta l'iscrizione via email a events@clinasantanna.ch oppure allo +41 91 985 15 79.

SANT'ANNA
Clinica

SWISS MEDICAL NETWORK MEMBER

Clinica Sant'Anna · Via Sant'Anna 1 · CH - 6924 Sorengo · Tel. +41 91 985 12 11 · Fax +41 91 985 12 10 · www.clinicasantanna.ch